Conto corrente con la posta

Anno 83° — Numero 42

# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 20 febbraio 1942 - Anno XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

| ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI | | | | ALLA PARTE SECONDA | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Nel Regno e Colonie | Abb. annuo L. 100 | All'Estero | Abb. annuo L. 200 | Nel Regno e Colonie | Abb. annuo L. 60 | All'Estero | Abb. annuo L. 120 |
| | » semestrale » 50 | | » semestrale » 100 | | » semestrale » 30 | | » semestrale » 60 |
| | » trimestrale » 25 | | » trimestrale » 50 | | » trimestrale » 15 | | » trimestrale » 30 |
| | Un fascicolo » 2 | | Un fascicolo » 4 | | Un fascicolo » 2 | | Un fascicolo » 4 |

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nel Regno e Colonie . . . . | Abbonamento annuo . . L. 50 — <br> Un fascicolo - Prezzi vari. | All'Estero . . . . . . . . . | Abbonamento annuo . . L. 100 — <br> Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati |

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni „ della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

# MINISTERO DELLA MARINA

## Ricompense al valor militare

*R. decreto 7 novembre* 1941-XX, *registrato alla Corte dei conti addì* 6 *dicembre* 1941-XX, *registro n.* 16 *Marina, foglio n.* 140.

Sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

*Carlo Tucci* di Ernesto e di Leonilde Mola, nato a Venezia il 9 novembre 1907, capitano di corvetta. — Comandante di sommergibile dislocato nelle acque del Mar Rosso si dedicava con particolare intelligenza e fervore alla propria unità, riuscendo a mantenere uomini e materiali in uno stato di efficienza tale che permetteva all'unità stessa di compiere, in difficili condizioni climatiche ed ambientali, ben sette missioni nei primi tre mesi e mezzo di guerra. Riusciva a trarre in salvamento nostro personale che stava per essere fatto prigioniero su di un'isola del nemico molto prossima ad una sua base navale ed aerea. Eseguiva tale missione con decisione e perizia riuscendo ad eludere la ricerca di sopraggiunto aereo avversario. Durante una missione attaccava la petroliera « Atlas », carica, al servizio del nemico, affondandola con siluro. Successivamente, mentre rientrava da una missione, subiva caccia sistematica da parte di due siluranti nemiche con probabile impiego di torpedini da rimorchio, riuscendo ad eludere la caccia nemica e rientrando incolumi alla base. — Mar Rosso, 21 giugno-settembre 1940-XVIII.

MEDAGLIA DI BRONZO

*Federico Tamburini* di Giuseppe e di Carlotta Brochdorff, nato a Treviso il 13 settembre 1910, tenente di vascello — Ufficiale in 2ª di sommergibile dislocato nelle acque del Mar Rosso, coadiuvava intelligentemente ed assiduamente il proprio comandante nel mantenimento in efficienza dell'unità che poteva così eseguire, superando difficili condizioni climatiche ed ambientali, ben sette missioni nei primi tre mesi a mezzo di guerra. Collaborava con perizia il proprio comandante nell'opera di salvataggio di nostro personale che stava per essere fatto prigioniero su di un'isola del nemico, nel siluramento della nave cisterna carica « Atlas » al servizio del nemico e nella manovra per sfuggire alla caccia sistematica da parte di due siluranti avversarie. — Mare Rosso, 21 giugno-settembre 1940-XVIII.

*Virginio De Lisio* di Giuseppe e di Maria Antonetta Prisco, nato a Campobasso il 20 agosto 1908, capitano G. N. — Direttore di macchina di sommergibile dislocato nelle acque del Mar Rosso, coadiuvava intelligentemente ed assiduamente il proprio comandante nel mantenimento in efficienza dell'unità che poteva così eseguire, superando difficili condizioni climatiche ed ambientali, ben sette missioni nei primi tre mesi e mezzo di guerra. Collaborava con perizia il proprio comandante nell'opera di salvataggio di nostro personale che stava per essere fatto prigioniero su di un'isola del nemico, nel siluramento della nave cisterna carica « Atlas » al servizio del nemico e nella manovra per sfuggire alla caccia sistematica da parte di due siluranti nemiche. — Mar Rosso, 21 giugno-settembre 1940-XVIII.

*R. decreto 7 novembre* 1941-XX, *registrato alla Corte dei conti addì* 6 *dicembre* 1941-XX, *registro n.* 16 *Marina, foglio n.* 135.

MEDAGLIA D'ARGENTO ALLA MEMORIA

*Mario Bianchi* di Guglielmo e di Emma Vatteroni, nato a Massa Carrara il 5 giugno 1918, marinaio matr. 57433. — Facente parte di una pattuglia accorsa in difesa di un posto avanzato attaccato di sorpresa, si slanciava arditamente avanti ai compagni nonostante che i nemici fossero appostati dietro ripari, in soccorso dei camerati che sopraffatti dal numero erano stati presi prigionieri. Cadeva colpito a morte, coronando con il generoso sacrificio della vita l'eroico tentativo. Fulgido esempio di forti virtù militari. — Isola di Gaidaro, 18 novembre 1940-XIX.

*R. decreto 7 novembre* 1941-XX, *registrato alla Corte dei conti addì* 6 *dicembre* 1941-XX, *registro n.* 16 *Marina foglio n.* 141.

MEDAGLIA D'ARGENTO

*Carlo Ferracuti* di Giuseppe e di Teresa Bertoja, nato a S. Pietro di Feletto (Treviso) il 9 gennaio 1906, capitano di corvetta. — Comandante di sommergibile, in una missione di guerra in vicinanza di coste nemiche, in condizioni sfavorevoli di mare e di luce, attaccava di notte in superficie, con pronta decisione, un incrociatore nemico e lo affondava. Durante l'azione condotta con perizia e particolare spirito offensivo, dimostrava spiccate qualità di comandante. Esempio magnifico di calma, di tenacia e di sereno sprezzo del pericolo. — Mediterraneo Orientale, 13 dicembre 1940-XIX.

*R. decreto 7 novembre* 1941-XX, *registrato alla Corte dei conti addì* 6 *dicembre* 1941-XX, *registro n.* 16 *Marina foglio n.* 136.

MEDAGLIA D'ARGENTO ALLA MEMORIA

*Umberto Cusati* fu Francesco e fu Genoveffa Bonelli, nato a S. Giorgio Cremano (Napoli) il 3 novembre 1900, capo meccanico di 1ª classe matr. 94627. — Imbarcato su una torpediniera arditamente impegnatasi in un violento combattimento notturno con prevalenti forze avversarie, assolveva con calma e sprezzo del pericolo i propri incarichi. Non essendo in condizioni di abbandonare la nave perchè due volte gravemente ferito, attendeva serenamente la fine esprimendo al comandante con nobilissime parole tutto il suo amore per la Patria e per la Marina. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Giorgio Conte* fu Francesco e di Maria Cisternino, nato a Alberobello (Bari) il 13 novembre 1910, sergente cannoniere P.S. matr. 22351. — Puntatore di un impianto di una torpediniera arditamente impegnatasi in violento scontro navale notturno con prevalenti forze nemiche, sparava con precisione fino a quando veniva colpito a morte. Moriva tra le braccia del comandante, esprimendo con nobili parole il suo attaccamento alla Patria — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Giacomo De Pinto* di Giuseppe e di Teresa Capurso, nato a Molfetta (Bari) il 25 giugno 1917, cannoniere O. matr. 39206. — Graduatore di un impianto, durante un combattimento navale notturno nel quale la torpediniera sulla quale era imbarcato si era arditamente impegnata con prevalenti forze avversarie, assolveva il proprio incarico con calma e perizia sino a quando non veniva mortalmente ferito. Sicuro della prossima fine, esprimeva al comandante i nobili sentimenti del nobile animo ed affondava con la nave gridando « Viva il Re, Viva il Duce ». — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Luigi Nicolis* di Albino e di Maria Masetti, nato a Verona l'1 dicembre 1921, cannoniere P. S. matr. 49471. — Puntatore di un impianto, durante un violento combattimento navale notturno nel quale la torpediniera sulla quale era imbarcato si era arditamente impegnata con preponderanti forze avversarie, benchè ferito continuava a sparare con serenità e precisione sino a che, raggiunto da un nuovo colpo, cadeva ferito a morte. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Aldo Mazzini* di Luigi e di Maria Lucchi, nato a Vergato (Bologna) il 3 dicembre 1921, cannoniere P M. matr. 56094. — Puntatore di mitragliera, durante un violento combattimento navale notturno nel quale la sua torpediniera si era arditamente impegnata con prevalenti forze avversarie, gravemente ferito continuava a combattere fino all'estremo delle sue forze. Moriva quindi tra le braccia del comandante senza un lamento, ma esprimendo con nobili parole tutto il suo amore per la Patria e per la Marina. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Antonio Colagiuri* fu Giuseppe e di Elvira Ingallo, nato a Castri (Lecce) il 15 dicembre 1919, R T. matr. 43473;

*Glauco Sala* di Ferdinando e di Bernardina Ruffi, nato a Modena, il 21 dicembre 1919, silurista matr. 88740:

Durante un violento combattimento navale notturno nel quale la torpediniera sulla quale era imbarcato si era arditamente impegnata con prevalenti forze nemiche assolveva nel modo più efficace il suo compito con serena calma e sprezzo del pericolo. Ferito, rimaneva per lunghe ore in mare prodigando le restanti energie per soccorrere i compagni, sino a quando stremato di forze, perdeva la vita. — Canale si Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Mario Baroni* di Sebastiano e di Felicita Luporini, nato a Viareggio l'8 aprile 1893, cuoco civile. — Imbarcato su una silurante impegnatasi arditamente in un violento combattimento navale notturno con preponderanti forze nemiche, ferito a morte, si prodigava sino alla fine nell'incitare i superstiti alla continuazione della lotta, e nel confortare con nobili parole i moribondi che gli stavano a fianco. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Mario Bonau* di Ferdinando e di Elvira Badini, nato a Livorno il 5 marzo 1900, capitano D. M. — Direttore di macchina di una torpediniera lanciatasi in arditissimo attacco notturno a distanza ravvicinata contro un incrociatore inglese, cercava con calma e sprezzo del pericolo, di circoscrivere e domare l'incendio sviluppatosi a bordo a causa del fuoco avversario. Già gravemente ferito, si trascinava presso le manovre per eseguire l'ordine di aprire gli allagamenti. Raccolto dopo una lunga permanenza in mare, chiudeva la sua vita operosa senza un lamento, ricordando solo il sacrificio dei suoi giovani dipendenti che con serena consapevolezza avevano dato, come lui dava la vita alla Patria. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Paolo Dall'Orso* di Nicolò e di Maria Alessandrini, nato a Chiavari (Genova) il 14 novembre 1903, sottotenente di vascello. — Ufficiale in 2ª di una silurante lanciatasi in arditissimo attacco notturno a distanza ravvicinata contro un incrociatore nemico, con serenità e sprezzo del pericolo si prodigava per conseguire il più efficace impiego delle armi di bordo. Dopo che il comandante era stato colpito a morte e la torpediniera era stata immobilizzata ed incendiata, assumeva il comando, provvedendo a dare tutte le disposizioni opportune per il salvataggio dei superstiti e per l'affondamento della nave. Anch'egli infine mortalmente ferito, insieme al suo comandante ed alla nave si inabissava in mare consacrando la giovane esistenza alla Patria. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Massimo Braggio* di Edoardo e di Margherita Lovera, nato a Genova il 20 luglio 1907, sottotenente di vascello. — Ufficiale direttore del tiro di una silurante lanciatasi in arditissimo attacco notturno a distanza ravvicinata contro un incrociatore inglese, dopo il lancio dei siluri impiegava le artiglierie e le mitragliere con calma perizia e sprezzo del pericolo infliggendo al nemico sicuri danni. Ucciso dalla stessa granata che aveva troncato la vita al suo comandante, con lui e con la nave si inabissava in mare consacrando alla Patria la sua giovane esistenza. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Giuliano Longoni* di Enrico e di Caterina Scarabattoli, nato a Roma l'11 maggio 1920, aspirante guardiamarina. — Aspirante guardiamarina da poco imbarcato su una silurante lanciatasi in un arditissimo attacco notturno a distanza ravvicinata contro un incrociatore inglese, partecipava con giovanile entusiasmo all'asprissimo combattimento, dando prova di assoluto sprezzo del pericolo. La stessa granata nemica che troncava la vita del comandante falciava la sua giovane esistenza, tutta dedicata alla Patria. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Mario Patrone* di Stefano e di Teresa Frisione, nato a Genova-Sestri il 13 luglio 1918, fuochista O. matr. 57030. — Imbarcato su una silurante impegnata in un arditissimo attacco notturno con preponderanti forze nemiche, gravemente colpito da una scheggia mentre accudiva con serena calma ai suoi compiti, ostentava con fierezza la sua ferita inneggiando all'Italia, al Re e al Duce. Immolava così la sua vita entusiasticamente offerta alla Patria. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Luigi Risso* di Stefano e di Oliva Sarmaria, nato a Chiavari il 13 maggio 1905, tenente di vascello. — Comandante di unità sottile di scorta ad un convoglio, avvistata la scia di siluri lanciati da un sommergibile nemico, impartiva con serena decisione gli ordini per tentare lo speronamento dell'avversario. Colpita la sua nave da un siluro, si inabissava con essa. — Basso Adriatico, 22 settembre 1940-XVIII.

*Vittorio D'Aloia* di N.N. e di Maria D'Aloia, nato a Roseto Val Forte (Foggia) il 4 dicembre 1919, marinario s. v. matr. 95993. — Gravemente ferito in seguito al siluramento della torpediniera sulla quale era imbarcato, si univa al grido di « Viva il Re » dei compagni. Raccolto morente su un piroscafo, prima di spirare tentava di alzarsi ancora per inneggiare al Re. — Basso Adriatico, 22 settembre 1940-XVIII.

MEDAGLIA D'ARGENTO

*Antonio Ursano* di Gennaro e di Anna Marsiglia, nato il 14 gennaio 1914 a Napoli, tenente di vascello. — Ufficiale in 2ª di un sommergibile, prendeva parte a sei missioni di guerra. Nel corso di una missione particolarmente rischiosa si prodigava con perfetta calma ed abilità professionale nei propri incarichi, dimostrando di possedere in alto grado entusiasmo e sprezzo del pericolo e contribuendo validamente alla riuscita dell'impresa. — Mediterraneo Occidentale, 21 ottobre-3 novembre 1940-XIX.

*R. decreto 14 novembre 1941-XX, registrato alla Corte dei conti addì 6 dicembre 1941-XX, registro n. 16 Marina, foglio n. 148.*

MEDAGLIA DI BRONZO ALLA MEMORIA

*Osvaldo Della Giusta* di Fausto e di Giulia Grassi, nato a Castellamare Adriatico (Pescara) il 22 novembre 1915, guardiamarina. — Imbarcato da poche ore su una silurante impegnata in asprissimo combattimento notturno con preponderanti forze nemiche, partecipava con entusiasmo al combattimento. Con la perdita della nave immolava la sua giovane esistenza alla Patria. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

MEDAGLIA DI BRONZO

*Gennaro Maione* di Ciro e di Marianna Valente, nato a Resina (Napoli) il 7 settembre 1902, sottotenente di vascello. — Imbarcato su una torpediniera arditamente impegnatasi in un aspro combattimento notturno con preponderanti forze navali nemiche, svolgeva i suoi compiti con fermezza, serenità ed assoluto sprezzo del pericolo. Gravemente ferito, lasciava la nave solo in seguito ad esplicito e ripetuto ordine del comandante. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Enrico Perfumo* di Vincenzo e di Giuseppina Gala, nato a Napoli il 10 agosto 1917, sottotenente di vascello. — Ufficiale di rotta di una torpediniera arditamente impegnatasi in un aspro combattimento notturno con prevalenti forze navali nemiche, svolgeva i suoi incarichi con fermezza, serenità e sprezzo del pericolo. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Giuseppe Pozzi* di Erminio e fu Maria Moroni, nato a Milano il 1º marzo 1906, capo elettricista di 3ª classe, matricola 11494;

*Giovanni Bertola* di Pietro e di Pallanza Maddalena, nato a Salerno il 10 ottobre 1910, 2º capo meccanico matricola 17357;

*Canio Orlando* di Alfredo e di Rosa Erricone, nato a Venosa (Potenza) il 29 luglio 1916, sotto capo cannoniere matricola 36945:

Imbarcato su una torpediniera arditamente impegnatasi in un violento scontro navale notturno con preponderanti forze avversarie, svolgeva efficacemente il proprio incarico con serenità e sprezzo del pericolo. Ferito, rimaneva per 36 ore in mare prodigandosi nel soccorrere gli altri feriti e cooperava tenacemente a raddrizzare una imbarcazione capovolta dalle onde. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Raimondo Degortes* fu Giovanni e di Salvatorica Muras, nato a Terranova Pausania (Sassari) il 23 febbraio 1913, sottonocchiere matr. 50053. — Timoniere di manovra di una silurante arditamente impegnatasi in un violento combattimento notturno con prevalenti forze avversarie, assolveva con eccezionale sangue freddo il suo delicato incarico sino alla inutilizzazione della stazione di governo. Successivamente si prodigava per prestare soccorso ai compagni feriti, dando mirabile esempio di serenità, di altruismo di sprezzo del pericolo. Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Giuseppe Lo Coco* di Gaetano e di Giuseppa Graziano, nato Palermo il 5 giugno 1920, segnalatore, matr. 46724;

*Ferdinando Serra* di Gustavo e di Maria Gabrielli, nato Monsuno (Bologna) l'8 marzo 1919, cannoniere O. matricola 63927;

*Luigino Gennardo* di Vincenzo e di Assunta Gela, nato a Porto Empedocle (Agrigento) il 15 gennaio 1918, matr. 83550:

Imbarcato su una torpediniera arditamente impegnatasi in un violento combattimento notturno con prevalenti forze avversarie, svolgeva il proprio incarico con serenità e sprezzo del pericolo sino a quando non veniva ordinato l'abbandono della nave. Restava successivamente 36 ore in mare, dimostrando sempre calma e serenità esemplari. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Renato Mazzuoli* di Giuseppe e di Isola Massi, nato a Galuzzo (Firenze) il 16 settembre 1918, cannoniere S.D.T., matricola 56427. — Imbarcato su una silurante arditamente impegnatasi in un violento combattimento notturno con prevalenti forze nemiche, benchè ferito assolveva efficacemente il suo compito con serenità e sprezzo del pericolo. Dopo l'ordine di abbandono della nave, incurante del proprio stato, prestava il suo valido soccorso ad un ufficiale ferito permettendone il salvataggio. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Giacomo Callo* di Giuseppe e di Caterina Callo, nato a Vernazza (La Spezia) il 1º febbraio 1918, aspirante guardiamarina. — Aspirante guardiamarina da poco imbarcato su una silurante dove in attesa del titolare esercitava la funzione di ufficiale di rotta, dimostrava capacità e perizia nel

suo incarico. In un audacissimo attacco notturno contro importanti forze nemiche, sotto la violenta reazione di fuoco dell'avversario assolveva, con calma e sprezzo del pericolo, lodevolmente il suo compito ed. avutone l'ordine, provvedeva alla distruzione dell'archivio segreto. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Aldo Rognini* fu Gisberto e di Maria Gobbetti, nato a Senigallia (Ancona) l'8 maggio 1910, 2° nocchiere, matr. 17546. — Imbarcato su una silurante impegnata in un audacissimo attacco notturno con preponderanti forze nemiche, compiva con serenità e sprezzo del pericolo il suo dovere, riportando gravi ferite. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Salvatore De Franchis* di Antonino e di Giuseppina Insoglia, nato a Napoli il 20 luglio 1909, 2° capo furiere matr. 4943. — Imbarcato su una silurante impegnata in un audacissimo attacco notturno con forze preponderanti nemiche eseguiva i suoi incarichi con calma e serenità. Ferito da scheggia di granata assisteva il proprio comandante colpito a morte e ne trasmetteva gli ordini, restando sulla plancia, già avvolta dalle fiamme, sino a quando una successiva esplosione non lo gettava a mare. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Carlo Bovio* di Cesare e di Maria Rosa Morielli, nato a Prasco (Alessandria) il 25 gennaio 1915, sottocapo cannoniere S.T. matr. 37216. — Imbarcato su una silurante in audacissimo attacco notturno contro preponderanti forze nemiche, eseguiva con calma e serenità i suoi incarichi dando prova di calma e sprezzo del pericolo. Dopo l'affondamento della silurante, nella lunga permanenza in mare, per quanto ferito si prodigava nell'aiutare e nell'incoraggiare i camerati, in attesa di soccorsi. Esempio di calma virile e di cameratesco altruismo. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Mario Abba* di Angelo e di Angela Lucchisti, nato a Senna Lodigiana (Milano) il 22 luglio 1917, cannoniere O. matr. 36657. — Imbarcato su una silurante impegnata in asprissimo combattimento notturno con preponderanti forze nemiche, compiva il suo dovere con tenacia, calma esemplare e con assoluto sprezzo del pericolo. Abbandonata la nave, si prodigava in modo ammirevole, durante la lunga permanenza in mare, nell'assistenza dei compagni superstiti, dimostrando eccezionale resistenza fisica ed altissime doti di generoso cameratismo. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Calisto Natalini* di Ernesto e di Elisa Garelli, nato a Sasso Marconi (Bologna) il 26 dicembre 1921, cannoniere P. matricola 56099. — Puntatore di mitragliera su una silurante impegnatasi in un audacissimo attacco notturno con preponderanti forze nemiche, pure essendo la nave in fiamme e prossima ad affondare, continuava ad impiegare la sua arma sino a quando non esauriva tutte le munizioni. Passava quindi all'altra arma per riprendere ancora il tiro. Veniva poco dopo ferito e, abbandonata la nave, si prodigava, pur dolorante, nel soccorso dei camerati. — Canale di Sicilia, 12 ottobre 1940-XVIII.

*Boris Bronzi* di Attilio e di Iva Stacchiotti, nato a Genova il 22 maggio 1910, tenente D.M. — Direttore di macchina di un sommergibile, prendeva parte a sei missioni di guerra. Contribuiva alla riuscita di una missione particolarmente rischiosa con perfetta calma ed entusiasmo, dimostrando di possedere in alto grado doti di coraggio, capacità e sprezzo del pericolo. — Mediterraneo Occidentale, 21 ottobre-3 novembre 1940-XIX.

*Umberto Ravera* di Carlo e di Anna Ragazzi, nato a Torino il 22 ottobre 1903, capo meccanico di 2ª classe matr. 3141. — Capo carico meccanico di un sommergibile, contribuiva efficacemente alla buona riuscita di una rischiosa missione di guerra, dimostrando di possedere in alto grado doti di serenità, resistenza fisica, capacità professionale e sprezzo del pericolo. — Mediterraneo Occidentale, 21 ottobre-3 novembre 1940-XIX.

*Nicolò Pezzolo* di Emanuele e di Maria Arria Bozzo, nato a Camogli (Genova) il 7 maggio 1901, capitano di corvetta — Comandante di unità requisita dislocata in base avanzata, durante violente azioni aeree nemiche, partecipava con i mezzi a disposizione alla difesa contraerea. Essendo stata colpita ed incendiata la nave vicina, con esatta percezione della situazione e pronta decisione sottraeva la sua unità all'imminente pericolo. Il giorno dopo, essendo stata la nave gravemente danneggiata da esplosione subacquea, riusciva a riportarla all'ormeggio evitando la perdita. In ogni circostanza ha dimostrato prontezza, spirito sereno, senso marinaresco e coraggio. — Bengasi, 18 settembre 1940-XVIII.

*Oliviero Andrea Scuto* di Alfio e di Sophia Poncelin de Doncourt, nato a Catania il 4 febbraio 1916, guardiamarina. — Imbarcato su una unità sottile, lanciato in mare dallo scoppio di un siluro nemico, si prodigava, benchè ferito, al salvataggio dei naufraghi, su una imbarcazione di soccorso. — Basso Adriatico, 22 settembre 1940-XVIII.

*R. decreto 7 novembre 1941-XX, registrato alla Corte dei conti addì 6 dicembre 1941-XX, registro n. 16 Marina, foglio n. 147.*

MEDAGLIA DI BRONZO

*Mario Citzia* di Antonio e fu Rita Solinas, nato a Cagliari il 24 febbraio 1902, capo cannoniere di 1ª classe matr. 5055. — In seguito al siluramento dell'unità sulla quale era imbarcato, si adoperava con calma, coraggio e perizia a fare abbandonare la nave ai superstiti dell'equipaggio, si lanciava in acqua per ultimo e solo quando il mare aveva già raggiunto la coperta. — Basso Adriatico, 22 settembre 1940-XVIII.

*Antonio Conte* di Domenico e di Maria D'Angiuro, nato a Montemilone (Potenza) il 15 gennaio 1899, capo meccanico di 2ª classe, matr. 64942. — Capo guardia in macchina su unità sottile colpita da siluro ed in procinto di affondare, dava prova di calma e di coraggio eseguendo, prima di mettersi in salvo, tutte le manovre a sua disposizione atte a limitare le conseguenze del sinistro. — Basso Adriatico, 22 settembre 1940-XVIII.

*Adolfo Folletti* di Pietro e di N.N., nato a Castelbolognese (Ravenna) il 25 marzo 1915, sottocapo meccanico matr. 36670. — Capo guardia in caldaia su unità sottile colpita da siluro e in procinto di affondare, dava prova di calma, coraggio e perizia eseguendo, prima di mettersi in salvo, tutte le manovre a sua disposizione atte a limitare le conseguenze del sinistro. — Basso Adriatico, 22 settembre 1940-XVIII.

*Francesco Rapetti* di Giuseppe e fu Lucrezia Abride, nato a Cassine (Alessandria) il 22 settembre 1906, capo elettricista di 3ª classe matr. 7228. — Conduttore di macchine elettriche di un sommergibile, contribuiva efficacemente alla buona riuscita di una rischiosa missione di guerra, dimostrando di possedere in alto grado doti di serenità, resistenza fisica, capacità professionale e sprezzo del pericolo. — Mediterraneo Occidentale, 21 ottobre-3 novembre 1940-XIX.

(207)

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 29 dicembre 1941-XX, n. 1617.

**Norme per l'attuazione della legge 21 agosto 1940-XVIII, n. 1289, sulla cessione al comune di Messina di aree, baracche e case economiche, popolari ed ultra popolari in gestione dello Stato nel territorio del Comune stesso.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 7 della legge 21 agosto 1940-XVIII, n. 1289, riguardante la cessione al comune di Messina delle aree, baracche e case economiche, popolari ed ultrapopolari finora in gestione dello Stato nel territorio del Comune stesso;

Visto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La consegna del patrimonio ceduto dallo Stato al comune di Messina con conseguente trasferimento all'Istituto fascista autonomo delle case popolari, da istituirsi in quel capoluogo, ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 21 agosto 1940-XVIII, n. 1289, sarà effettuata dal Ministero dei lavori pubblici direttamente

all'Istituto predetto con l'intervento dei rappresentanti del Comune e del Ministero delle finanze.

Le operazioni relative saranno effettuate partitamente per ciascuna entità patrimoniale e per quanto riguarda le case sia del centro urbano che dei villaggi, per ciascun isolato o gruppo di alloggi e dovranno essere ultimate entro il termine di sei mesi dalla data di costituzione dell'Istituto.

Le aree, le baracche e le case sono cedute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna.

Ultimate le operazioni, sarà redatto in forma pubblica amministrativa, innanzi al segretario generale del comune di Messina, un verbale di chiusura della consegna contenente un riepilogo delle singole entità patrimoniali.

Detto verbale costituisce titolo di trasferimento del patrimonio dal Ministero dei lavori pubblici al comune di Messina e contestualmente da questo all'Istituto fascista autonomo per le case popolari.

A tutti gli effetti giuridici, economici e finanziari detto trasferimento si intende avvenuto con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data del verbale stesso.

Le case in corso di costruzione cedute a norma dell'art. 5 della legge saranno consegnate provvisoriamente alla loro ultimazione con le modalità stabilite al primo comma del presente articolo.

Con l'approvazione dei relativi collaudi da parte del Ministero dei lavori pubblici, le consegne si intenderanno perfezionate in via definitiva.

Art. 2.

La consegna all'Istituto nazionale delle case per impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) delle case date in locazione ad impiegati statali sarà effettuata dal Ministero dei lavori pubblici entro il termine di quattro mesi dalla pubblicazione del presente decreto con modalità analoghe a quelle previste dall'articolo precedente.

Il verbale di chiusura della consegna sarà redatto in forma pubblica amministrativa innanzi al funzionario rogante delegato dal Ministero dei lavori pubblici presso l'Ufficio speciale del genio civile per la gestione patrimoniale in Messina.

Il canone annuo che, a termini dell'art. 1, comma 1°, della legge 21 agosto 1940-XVIII, n. 1289, l'Istituto anzidetto dovrà corrispondere al comune di Messina in corrispettivo della cessione da parte dello Stato, viene determinato in L. 200.000.

Art. 3.

Nel patrimonio trasferito all'Istituto fascista autonomo delle case popolari di Messina sono comprese le case di proprietà del Comune e in gestione del Ministero dei lavori pubblici, di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 31 dicembre 1925-IV, n. 2498, all'art. 3, della legge 22 dicembre 1932-XI, n. 1774, e all'art. 2 del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1445; come pure quelle costruite con i proventi dell'alienazione delle case suddette.

È inoltre trasferito al predetto Istituto il residuo disponibile dei proventi della vendita delle case suddette versati nella contabilità speciale della Regia prefettura di Messina. Il relativo importo sarà investito dall'Istituto in nuove costruzioni ai fini dello sbaraccamento.

Art. 4.

L'ammontare dei depositi cauzionali versati dagli acquirenti o utenti all'atto dell'assegnazione dell'appartamento e attualmente gestiti in apposito conto corrente postale, sarà devoluto a seconda della rispettiva competenza, all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) e all'Istituto fascista autonomo per le case popolari di Messina.

E' fatto saldo il diritto dell'Amministrazione dei lavori pubblici di trattenere sui detti depositi e ripetere anche dopo la consegna rispettivamente ai due Istituti l'importo dei crediti accertati a suo favore a carico dei singoli depositanti.

A tal uopo i detti Istituti non potranno effettuare rimborsi sui depositi ad essi consegnati se non previo nulla osta da parte dell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Art. 5.

Gli atti di vendita di appartamenti che siano stati stipulati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 21 agosto 1940-XVIII, n. 1289, e per i quali alla data stessa non era intervenuta l'approvazione del Ministero dei lavori pubblici, sono considerati validi a tutti gli effetti della citata legge, sotto riserva della approvazione da parte del Ministero dei lavori pubblici al quale è conservata la facoltà di decidere in merito al definitivo riconoscimento dei titoli all'assegnazione degli appartamenti suddetti.

Per l'applicazione della norma contenuta nell'articolo 265 del testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica approvato con R. decreto-legge 28 aprile 1938-XVI, n. 1165, circa la decadenza dal diritto all'alloggio nei confronti di quegli acquirenti, i quali entro un quinquennio dalla trascrizione del contratto di vendita risultassero sforniti di requisiti di legge, è conservata al Ministero dei lavori pubblici la competenza ad emettere il relativo decreto.

È di competenza dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari di Messina il rilascio del nulla osta previsto dall'art. 262 del citato testo unico delle disposizioni dell'edilizia popolare ed economica per l'alienazione a terzi degli appartamenti acquistati e affrancati a norma dell'art. 258 del testo unico medesimo.

Art. 6.

L'Amministrazione dei lavori pubblici a mezzo dell'Ufficio speciale del genio civile per la gestione patrimoniale in Messina, consegnerà all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) ed all'Istituto fascista autonomo per le case popolari di Messina, gli atti di ufficio amministrativi, tecnici e contabili che riterrà necessari alla continuazione dell'attività di gestione da parte di detti enti.

Gli atti originali stipulati in forma pubblica amministrativa dall'Ufficio speciale del genio civile per la gestione patrimoniale in Messina compresi tutti i contratti di vendita o di cessione in uso degli appartamenti, che formano oggetto della cessione di cui all'art. 1 della legge 21 agosto 1940-XVIII, n. 1289, saranno depositati presso l'Intendenza di finanza di Messina a cura dell'Amministrazione dei lavori pubblici, dopo che sia stato provveduto all'approvazione dei contratti che ne fossero sprovvisti al momento della entrata in vigore della legge stessa e siano state completate le formalità conseguenziali alla loro approvazione.

Art. 7.

Per la durata di un triennio potranno essere messi a disposizione dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari di Messina a sua richiesta funzionari ed impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale dei lavori pubblici e del ruolo delle Ragionerie centrali fino al numero di dodici complessivamente, di cui sei di gruppo *A* e cioè uno di grado 6°, uno di grado 7°, due di grado 8°, due di grado 9°; quattro di gruppo *B*, dei gradi 9° e 8°, e due di gruppo *C*, dei gradi dal 12° al 9°.

Il detto personale sarà collocato per un terzo nella posizione di fuori ruolo, e per due terzi in quella di comandato. Anche per il personale comandato l'onere delle competenze comunque dovutegli resta a carico dell'Istituto, il quale deve provvedere al rimborso delle competenze stesse all'Amministrazione dello Stato ed al versamento del 10 % degli assegni pensionabili a titolo di concorso per il futuro trattamento di quiescenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1941-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — GORLA — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1942-XX*
*Atti del Governo, registro 442, foglio 49.* — MANCINI

---

REGIO DECRETO 5 dicembre 1941-XX, n. 1618.

**Approvazione del nuovo statuto della Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo agrario « Bagolino » di Alcamo (Trapani).**

N. 1618. R. decreto 5 dicembre 1941, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene approvato il nuovo statuto della Cassa scolastica dell'attuale Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo agrario « Bagolino » di Alcamo (Trapani).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1942-XX*

---

REGIO DECRETO 5 dicembre 1941-XX, n. 1619.

**Autorizzazione alla Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale « Ovidio » di Sulmona ad accettare una donazione.**

N. 1619. R. decreto 5 dicembre 1941, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale « Ovidio » di Sulmona (eretta in ente morale con R. decreto 29 settembre 1927-V, n. 1945) viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 1406,95 (millequattrocentosei e cent. 95) fatta dalla disciolta Società di mutuo soccorso « Umberto I » di Sulmona allo scopo di istituire una fondazione scolastica da intitolarsi « Fondazione società di mutuo soccorso Umberto I » i cui interessi annui siano devoluti all'alunno che ne sarà ritenuto meritevole per studio, diligenza e condotta (possibilmente figlio o parente di socio dell'ex sodalizio « Umberto I »).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1942-XX*

---

REGIO DECRETO 16 dicembre 1941-XX, n. 1620.

**Erezione in ente morale della Fondazione « Franco De Meo », con sede nel comune di Busto Arsizio (Milano).**

N. 1620. R. decreto 16 dicembre 1941, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Fondazione « Franco De Meo », con sede nel comune di Busto Arsizio (Milano), viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1942-XX*

---

REGIO DECRETO 22 dicembre 1941-XX, n. 1621.

**Erezione in ente morale della Fondazione « Risorgimento » istituita in Genova presso il Comitato locale del Regio istituto per la storia del Risorgimento italiano.**

N. 1621. R. decreto 22 dicembre 1941, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Fondazione « Risorgimento » istituita in Genova presso il Comitato locale del Regio istituto per la storia del Risorgimento italiano con lo scopo di adempiere il compito dell'associazione italiana di fede e di solidarietà nazionale « Risorgimento » viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1942-XX*

---

REGIO DECRETO 12 gennaio 1942-XX, n. 55.

**Modificazione della denominazione della Federazione nazionale fascista dei rivenditori di generi di monopolio.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il Nostro decreto 16 agosto 1934, n. 1384, con il quale fu approvato il riordinamento delle associazioni aderenti alla Confederazione fascista dei commercianti e furono approvati i relativi statuti, ed i successivi Nostri decreti con i quali furono, tra l'altro, approvate alcune modifiche agli statuti stessi;

Vista la domanda con la quale la Confederazione suddetta ha chiesto l'approvazione della modifica della denominazione della Federazione nazionale fascista dei rivenditori di generi di monopolio;

Visti la legge 3 aprile 1926, n. 563, ed il relativo regolamento 1° luglio 1926, n. 1130, nonchè la legge 20 marzo 1930, n. 206;

Sentito il Comitato corporativo centrale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È approvata la modifica della denominazione della « Federazione nazionale fascista dei rivenditori di ge-

neri di monopolio » in quella di « Federazione nazionale fascista dei magazzinieri e rivenditori di generi di monopolio ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — RICCI

Visto, il *Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1942-XX*
*Atti del Governo, registro 442, foglio 48.* — MANCINI

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 20 novembre 1941-XX.
**Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca, per alcuni tratti del fiume Adige, al sig. Giuseppe Pohl fu Pietro Paolo.**

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visto il R. decreto-legge 31 dicembre 1939-XVIII, n. 1953, convertito nella legge 20 marzo 1940-XVIII, n. 384;
Visto il proprio decreto in data 8 gennaio 1940-XVIII;
Visto il R. decreto 15 aprile 1940-XVIII, n. 619;
Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931-IX, n. 1604;
Vista la legge 16 marzo 1933-XI, n. 260;
Visto il decreto del prefetto di Bolzano in data 25 ottobre 1930-VIII, n. 1324, col quale venne riconosciuto a favore del sig. Pietro Paolo Pohl fu Giovanni, quale proprietario *pro tempore* del Castello Kasten, il possesso del diritto esclusivo di pesca nel fiume Adige;
Considerato che dall'esame della relativa documentazione è risultato che il sig. Giuseppe Pohl fu Pietro Paolo trovasi nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di che trattasi;
Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;
Udito il parere del Consiglio di Stato nell'adunanza della Sezione prima del 7 ottobre 1941-XIX;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del prefetto di Bolzano 25 ottobre 1930-VIII, n. 1324, è riconosciuto a favore del sig. Giuseppe Pohl fu Pietro Paolo, quale proprietario *pro tempore* del Castello Kasten (partita tavolare 45/II del C. C. di Colsano), il possesso del diritto esclusivo di pesca nel fiume Adige sulle seguenti particelle fondiarie:

p. f. 1285 e 1286 nella part. tav. 97/II del comune di Castelbello;

p. f. 773 nella part. tav. 65/II del comune di Colsano;

p. f. 1202 e 1203 nella part. tav. 101/II del comune di Ciardes;

p. f. 656 e 657 nella part. tav. 46/II del comune di Stava.

Tale diritto esclusivo di pesca dovrà essere esercitato sotto l'osservanza delle vigenti leggi e regolamenti sulla pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 novembre 1941-XX

p. *Il DUCE del Fascismo*
*Capo del Governo*
*Il Commissario generale per la pesca*
G. RICCI

(657)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1942-XX.
**Proroga per gli anni 1939 e 1940 dell'applicazione del decreto Ministeriale 30 giugno 1940-XVIII, relativo alla determinazione del contributo sindacale a carico dei Consorzi di miglioramento fondiario.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 1° marzo 1938, n. 262, convertito in legge 21 giugno 1938, n. 1386;
Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1940;
Riconosciuta l'opportunità di applicare per gli anni 1939 e 1940 il contributo sindacale a carico dei Consorzi di miglioramento fondiario, nella stessa misura e con le stesse modalità dell'anno 1938;

Decreta:

E' prorogata per gli anni 1939 e 1940 l'applicazione del decreto Ministeriale 30 giugno 1940, relativo alla determinazione del contributo sindacale a carico dei Consorzi di miglioramento fondiario.

La misura minima, prevista dal 2° comma dell'articolo unico del predetto decreto Ministeriale 30 giugno 1940, è ridotta da L. 100 a L. 50.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 gennaio 1942-XX

p. *Il Ministro*: CIANETTI

(680)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1942-XX.
**Sottoposizione a sequestro della Società nazionale dei radiatori, con sede a Milano, e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 6 novembre 1940-XIX, con il quale la Società nazionale dei radiatori, con sede a Milano, fu sottoposta a sindacato e nominato sindacatore il Consigliere nazionale Eugenio Coselchi;
Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che nella predetta azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità degli S.U.A.;
Ritenuto che è opportuno sottoporre l'azienda a sequestro ai sensi del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756, e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;
Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società nazionale dei radiatori, con sede a Milano, già sottoposta a sindacato con decreto interministeriale 6 novembre 1940-XIX, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il Consigliere nazionale Eugenio Coselschi.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 gennaio 1942-XX

*Il Ministro per le corporazioni*
RICCI

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

(676)

---

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1942-XX.
**Sottoposizione a sequestro della S. A. Fellows, con sede a Milano, e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Fellows, con sede a Milano, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756, in quanto il suo capitale azionario è sottoscritto in prevalenza da persone di nazionalità degli Stati Uniti di America;

Ritenuto che è opportuno sottoporre l'azienda a sequestro ai sensi del citato Regio decreto-legge e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La S. A. Fellows, con sede a Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario l'avv. Alfredo Annibaldi.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 gennaio 1942-XX

*Il Ministro per le corporazioni*
RICCI

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

(677)

---

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1942-XX.
**Sottoposizione a sequestro della S. A. Finanziaria agricola industriale Italo-Americana, con sede a Milano, e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Finanziaria agricola industriale Italo-Americana, con sede a Milano, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità degli Stati Uniti di America;

Ritenuto che è opportuno sottoporre l'azienda a sequestro ai sensi del citato Regio decreto-legge e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La S. A. Finanziaria agricola industriale Italo-Americana, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il comm. Giuseppe Focaccia.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 gennaio 1942-XX

*Il Ministro per le corporazioni*
RICCI

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

(678)

---

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1942-XX.
**Sottoposizione a sindacato della S. A. Luigi Florio e C., con sede a Milano, e nomina del sindacatore.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che la S. A. Luigi Florio e C., con sede a Milano si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato la Società predetta;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La S. A. Luigi Florio e C., con sede a Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il cav. avv. Giuseppe Florio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 febbraio 1942-XX

*Il Ministro*: RICCI

(679)

# PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

## MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVIII, n. 860, il Ministro per le finanze ha trasmesso in data 12 febbraio 1941-XX alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 dicembre 1941-XX, n. 1387, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1941-42.

(682)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 22
dal 16 al 30 novembre 1941-XX

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | *Carbonchio ematico.* | | | |
| Asti | Cocconato | B | — | 1 |
| Id. | Scandeluzza | B | — | 1 |
| Bergamo | Costa Volpino | O | — | 1 |
| Catanzaro | Nicotera | B | — | 2 |
| Foggia | Poggio Imperiale | B | 1 | — |
| Gorizia | Gargano | B | — | 1 |
| Id. | Gorizia | B | — | 1 |
| Pavia | S. Margherita di Staffora | B | 2 | — |
| Pisa | Santa Maria a Monte | B | — | 1 |
| Rieti | Scandriglia | B | 1 | — |
| Roma | Artena | B | — | 1 |
| Id. | Palestrina | B | 2 | — |
| Roma | Roma | B | 1 | — |
| Salerno | Montecorvino Rovella | B | 1 | — |
| Id. | Teggiano | B | — | 1 |
| Taranto | Mottola | B | — | 1 |
| Terni | Amelia | B | — | 1 |
| Torino | Mati | B | — | 1 |
| Viterbo | Canepina | S | — | 1 |
| | | | 8 | 14 |
| | *Carbonchio sintomatico.* | | | |
| Bologna | Castiglione dei Pepoli | B | 1 | 2 |
| Id. | Castel Serravalle | B | — | 1 |
| Catanzaro | Fagarise | B | — | 1 |
| Cuneo | Benevagienna | B | — | 1 |
| Nuoro | Arzana | B | — | 1 |
| Id. | Macomer | B | — | 1 |
| | | | 1 | 7 |
| | *Afta epizootica.* | | | |
| Alessandria | Gani | B | 1 | — |
| Id. | Valenza | B | 1 | — |
| Ancona | Ancona | B | 1 | — |
| Asti | Cocconato | B | — | 1 |
| Id. | Costigliole | B | — | 1 |
| Id. | Moncalvo | B | — | 1 |
| Bari | Altamura | B | : | — |
| Benevento | Melizzano | B | — | 4 |
| Bergamo | Brignano Gera Adda | B | 1 | 1 |
| Id. | Caravaggio | B | 3 | 1 |
| Id. | Martinengo | B | 2 | 1 |
| Id. | Pira | B | 1 | 3 |
| Bologna | San Giovanni Persiceto | B | 1 | — |
| Id. | Bologna | B | — | 3 |
| Id. | Sant'Agata Bolognese | B | — | 1 |
| Id. | Argelato | B | — | 1 |
| Id. | Budrio | B | — | 1 |
| Id. | San Pietro in Casale | B | — | 1 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | Segue: *Afta epizootica* | | | |
| Brescia | Berlingo | B | 1 | — |
| Id. | Brescia | B | 3 | 5 |
| Id. | Darfo | B | — | 1 |
| Id. | Montichiari | B | — | 1 |
| Id. | Provaglio d'Iseo | B | — | 1 |
| Id. | Rovato | B | 2 | — |
| Caltanissetta | Caltanissetta | B | 8 | — |
| Id. | Riesi | B | 1 | — |
| Id. | Marianopoli | B | 1 | — |
| Campobasso | Guglionesi | B | — | 3 |
| Id. | Montecilfone | B | — | 1 |
| Id. | Termoli | B | 3 | 2 |
| Id. | Montenero di Bisaccia | B | 3 | 2 |
| Id. | S. Giuliano di Puglia | O | 1 | — |
| Como | Albate | B | — | 1 |
| Id. | Cantù | B | — | 2 |
| Id. | Capiago | B | — | 1 |
| Id. | Canzo | B | — | 1 |
| Id. | Cucciago | B | — | 3 |
| Id. | Grandate | B | — | 1 |
| Id. | Lezzeno | B | 3 | 2 |
| Id. | Osnago | B | — | 3 |
| Id. | Villaguardia | B | — | 1 |
| Cremona | Persico Dosimo | B | — | 1 |
| Id. | Spino d'Adda | B | — | 1 |
| Cuneo | Alba | B | 1 | — |
| Id. | Montà | B | 1 | — |
| Id. | Piazzo | B | — | 1 |
| Ferrara | Ferrara | B | 2 | — |
| Id. | Portomaggiore | B | 2 | — |
| Firenze | Bagno a Ripoli | B | 2 | — |
| Id. | Barberino Mugello | B | — | 1 |
| Id. | Firenze | B | 11 | — |
| Id. | Pontassieve | B | — | 4 |
| Id. | Prato | B | 3 | 3 |
| Id. | Rufina | B | 2 | 6 |
| Id. | San Piero a Sieve | B | — | 2 |
| Id. | Scandicci | B | 1 | — |
| Id. | Scarperia | B | — | 4 |
| Id. | Id. | S | — | 1 |
| Id. | Sesto Fiorentino | B | 1 | — |
| Foggia | Apricena | B | 1 | — |
| Id. | Carpino | B | — | 2 |
| Id. | Cerignola | B | — | 2 |
| Id. | Id. | O | — | 2 |
| Id. | Faeto | B | 3 | — |
| Id. | Foggia | B | 4 | 4 |
| Id. | Id. | B | — | 2 |
| Id. | Lesina | O | — | 1 |
| Id. | Monte Sant'Angelo | B | 2 | 1 |
| Id. | Id. | S | 7 | 1 |
| Id. | Orta Nova | B | 1 | — |
| Id. | San Paolo Civitate | B | — | 1 |
| Id. | San Severo | B | — | 1 |
| Id. | S. Nicandro Garganico | B | 1 | — |
| Id. | Serracapriola | S | 1 | — |
| Id. | Id. | B | 2 | — |
| Id. | Torremaggiore | B | — | 1 |
| Id. | Troia | S | 1 | — |
| Id. | Vieste | B | 4 | 1 |
| Forlì | Bertinoro | B | 1 | — |
| Id. | Cesena | B | 1 | — |
| Id. | Forlì | B | 2 | — |
| Id. | Forlimpopoli | B | 3 | 3 |
| Id. | Predappio | O | 1 | — |
| Id. | Rimini | B | 2 | 1 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
| | Segue: *Afta epizootica* | | | |
| Gorizia | Gradisca d'Isonzo | B | — | 2 |
| Id. | Romans d'Isonzo | B | — | 15 |
| Lecce | Vernole | B | — | 1 |
| Milano | Liscate | B | — | 1 |
| Id. | Mesero | B | — | 1 |
| Id. | Montanaso Lombardo | B | 1 | — |
| Id. | Opera | B | — | 1 |
| Id. | Vizzolo Predabissi | B | — | 1 |
| Modena | Bastiglia | B | — | 1 |
| Id. | Castelfranco dell'Emilia | B | 1 | 7 |
| Id. | Castelnuovo Rangone | B | 1 | 21 |
| Id. | Castelvetro di Modena | B | — | 6 |
| Id. | Formigine | B | — | 3 |
| Id. | Marano | B | — | 1 |
| Id. | Mirandola | B | — | 1 |
| Id. | Modena | B | 4 | 19 |
| Id. | Nonantola | B | — | 2 |
| Id. | San Cesario | B | 1 | 7 |
| Id. | Savignano | B | — | 1 |
| Id. | Soliera | B | — | 1 |
| Id. | Spilamberto | B | — | 5 |
| Napoli | Castellammare di Stabia | B | 3 | — |
| Id. | Napoli | B | — | 1 |
| Novara | Borgolavezzaro | B | — | 1 |
| Id. | Novara | B | 2 | 2 |
| Id. | Carpignano Sesia | B | — | 1 |
| Id. | Casalbeltrame | B | — | 1 |
| Id. | Casaleggio | B | — | 1 |
| Id. | Cerano | B | 1 | — |
| Id. | Recetto | B | 1 | — |
| Padova | Abano | B | 2 | — |
| Id. | Albignasego | B | 1 | 1 |
| Id. | Borgoricco | B | 6 | 3 |
| Id. | Campodoro | B | — | 4 |
| Id. | Casalserugo | B | 3 | — |
| Id. | Cervarese Santa Croce | B | 13 | — |
| Id. | Fontaniva | B | 2 | — |
| Id. | Gazzo | B | 1 | — |
| Id. | Legnaro | B | 2 | — |
| Id. | Limena | B | 1 | — |
| Id. | Loreggia | B | 2 | — |
| Id. | Maserà | B | 1 | — |
| Id. | Mestrino | B | 2 | — |
| Id. | Padova | B | 18 | 6 |
| Id. | Piazzola sul Brenta | B | 9 | — |
| Id. | Piove di Sacco | B | — | 1 |
| Id. | Ponte San Nicolò | B | 2 | 2 |
| Id. | Rovolon | B | 9 | — |
| Id. | Rubano | B | 2 | — |
| Id. | Saccolongo | B | 6 | — |
| Id. | Saonara | B | 1 | — |
| Id. | Selvazzano | B | 2 | — |
| Id. | Teolo | B | 9 | — |
| Id. | Torreglia | B | 1 | — |
| Id. | Veggiano | B | 4 | — |
| Id. | Vigodarzere | B | 3 | 4 |
| Id. | Villafranca Padovana | B | 8 | — |
| Parma | Cortile San Martino | B | — | 1 |
| Id. | Monchio delle Corti | B | — | 2 |
| Pavia | Belgioioso | B | — | 2 |
| Id. | Castel d'Agogna | B | — | 1 |
| Id. | Genzone | B | — | 1 |
| Id. | Palestro | B | — | 1 |
| Id. | Palestro | B | — | 1 |
| Id. | Pavia | B | — | 2 |
| Perugia | Foligno | B | 4 | — |
| Perugia | Perugia | B | 3 | — |
| Pesaro e Urbino | Novafeltria | B | 1 | — |
| Piacenza | Castel San Giovanni | B | 1 | — |
| Potenza | Lavello | B | 1 | — |
| Id. | Id. | S | — | 1 |
| Ravenna | Brisighella | B | 2 | 1 |
| Id. | Castelbolognese | B | — | 1 |
| Id. | Cervia | B | 4 | 1 |
| Id. | Faenza | B | 1 | — |
| Id. | Ravenna | B | 12 | 10 |
| Rieti | Fara Sabina | O | — | 3 |
| Roma | Roma | B | — | 4 |
| Rovigo | Castelmassa | B | — | 1 |
| Id. | Melara | B | — | 2 |
| Id. | Rovigo | B | 1 | — |
| Salerno | Ascea | B | 3 | — |
| Id. | Montecorvino Rovella | B | 1 | — |
| Id. | Pontecagnano | B | 2 | — |
| Torino | Nichelino | B | — | 1 |
| Treviso | Asolo | B | 4 | — |
| Id. | Castelfranco Veneto | B | 2 | 2 |
| Id. | Cimadolmo | B | 4 | — |
| Id. | Gaiarine | B | 1 | — |
| Id. | Mansuè | B | 4 | — |
| Id. | Oderzo | B | 1 | — |
| Id. | Revine Lago | B | — | 1 |
| Id. | San Polo Piave | B | 5 | — |
| Id. | Fregona | B | 2 | — |
| Id. | Vazzola | B | 1 | — |
| Udine | Ruda | B | — | 1 |
| Varese | Cairate | B | 1 | — |
| Id. | Galliate Lombardo | B | — | 1 |
| Id. | Venegono | B | — | 1 |
| Venezia | Caorle | B | — | 1 |
| Id. | Grisolera | B | 1 | — |
| Id. | Marcon | B | 1 | 2 |
| Id. | Noale | B | 1 | — |
| Id. | Portogruaro | B | 5 | — |
| Id. | San Stino di Livenza | B | 1 | — |
| Id. | Venezia | B | — | 1 |
| Vercelli | Trino | B | 2 | — |
| Verona | Arcole | B | 1 | — |
| Id. | Bovolone | B | 1 | 1 |
| Id. | Buttapietra | B | 1 | 1 |
| Id. | Isola Scala | B | 1 | — |
| Id. | Negrar | B | 4 | — |
| Id. | Appeano | B | — | 1 |
| Id. | Pescantina | B | 1 | — |
| Id. | Povegliano | B | 2 | — |
| Id. | San Giovanni Lupatoto | B | 1 | 2 |
| Id. | Sanguinetto | B | 1 | — |
| Id. | Sommacampagna | B | 1 | 1 |
| Id. | Sona | B | 2 | 2 |
| Id. | Verona | B | 15 | 9 |
| Id. | Vigasio | B | 4 | 1 |
| Id. | Graffignano | B | — | 1 |
| Zara | Nona | B | 3 | — |
| Id. | Poglizza | B | 5 | — |
| Id. | Grbe | B | 4 | — |
| Id. | Verchè | B | 8 | — |
| Id. | Id. | S | 6 | — |
| Id. | Giuba | B | 2 | 1 |
| Id. | Zatton | B | 2 | — |
| Id. | Brevilacqua | B | 1 | — |
| Id. | Slivuizza | B | 3 | 9 |
| | | | 363 | 298 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | *Malrossino dei suini* | | | |
| Ancona | Ancona | S | 1 | — |
| Id. | Castelfidardo | S | 2 | — |
| Id. | Osimo | S | 4 | — |
| Arezzo | Cortona | S | 1 | — |
| Ascoli Piceno | Ascoli Piceno | S | — | 1 |
| Bologna | Crevalcore | S | 4 | — |
| Id. | San Giorgio di Piano | S | 1 | — |
| Id. | Crespellano | S | 1 | — |
| Id. | Zola Predosa | S | 3 | 1 |
| Id. | Bologna | S | — | 2 |
| Id. | Castel Serravalle | S | — | 1 |
| Id. | Castenaso | S | — | 2 |
| Bolzano | Sarentino | S | — | 1 |
| Brescia | Dello | S | — | 1 |
| Campobasso | Filignano | S | — | 1 |
| Id. | Colletorto | S | — | 1 |
| Id. | Ribabottoni | S | 1 | 4 |
| Catanzaro | Sambiase | S | — | 1 |
| Cremona | Cappella Picenardi | S | — | 1 |
| Id. | Cingia de' Botti | S | — | 1 |
| Id. | Madignano | S | 1 | 1 |
| Ferrara | Bondeno | S | 4 | — |
| Id. | Cento | S | 2 | — |
| Id. | Codigoro | S | 2 | 1 |
| Id. | Comacchio | S | — | 1 |
| Id. | Ferrara | S | 10 | — |
| Id. | Mesola | S | — | 2 |
| Id. | Poggiorenatico | S | 3 | — |
| Id. | Ro | S | 3 | — |
| Foggia | Casalnuovo Monterotaro | S | 3 | 5 |
| Id. | Casalvecchio di Puglia | S | 1 | — |
| Id. | Castelnuovo della Daunia | S | 1 | — |
| Id. | Motta Montecorvino | S | 1 | — |
| Id. | Volturara Appula | S | 1 | — |
| Gorizia | Cormons | S | — | 1 |
| Id. | Gorizia | S | 5 | — |
| Id. | Vipacco | S | 1 | — |
| Grosseto | Seggiano | S | — | 1 |
| Matera | Montalbano Ionico | S | 25 | — |
| Id. | San Mauro Forte | S | — | 1 |
| Id. | Stigliano | S | — | 1 |
| Modena | Castelfranco dell'Emilia | S | — | 1 |
| Id. | Castelnuovo Rangone | S | 1 | 1 |
| Id. | Concordia | S | 4 | 7 |
| Id. | Fiorano | S | 1 | — |
| Id. | Maranello | S | — | 2 |
| Id. | Modena | S | — | 1 |
| Id. | Montecreto | S | 1 | — |
| Id. | San Cesario | S | — | 1 |
| Id. | San Felice sul Panaro | S | 3 | 5 |
| Id. | Sassuolo | S | 3 | — |
| Novara | Novara | S | 2 | — |
| Id. | Cerano | S | — | 3 |
| Padova | Brugine | S | 1 | — |
| Id. | Candiana | S | 2 | — |
| Id. | Este | S | 2 | — |
| Id. | Montegrotto Terme | S | 1 | — |
| Id. | Noventa Padovana | S | 1 | — |
| Id. | Padova | S | 1 | — |
| Id. | Pernumia | S | 1 | — |
| Id. | Piove di Sacco | S | 1 | — |
| Id. | Pontelongo | S | 1 | — |
| Id. | Terrassa Padovana | S | 2 | — |
| Id. | Vò | S | 1 | — |
| | Segue: *Malrossino dei suini.* | | | |
| Parma | Noceto | S | — | 1 |
| Id. | Sorbolo | S | — | 2 |
| Pavia | Zinasco | S | — | 1 |
| Id. | Zeme | S | — | 1 |
| Perugia | Bevagna | S | — | 2 |
| Id. | Marsciano | S | 5 | 4 |
| Id. | Todi | S | — | 1 |
| Pesaro e Urbino | Pesaro | S | — | 2 |
| Id. | Urbino | S | — | 3 |
| Pola | Parenzo | S | — | 3 |
| Potenza | Castelsaraceno | S | — | 1 |
| Id. | Corleto Perticena | S | — | 1 |
| Id. | Pescopagano | S | — | 2 |
| Id. | Sant'Arcangelo | S | — | 4 |
| Ragusa | Ragusa | S | — | 1 |
| Roma | Ariccia | S | 2 | — |
| Id. | Civitavecchia | S | 2 | — |
| Id. | Morlupo | S | 10 | — |
| Rovigo | Ariano nel Polesine | S | 1 | — |
| Id. | Contarina | S | 15 | — |
| Id. | Crespino | S | 9 | — |
| Id. | Donada | S | 5 | — |
| Id. | Loreo | S | 12 | 2 |
| Id. | Papozze | S | 3 | — |
| Id. | Porto Tolle | S | 1 | — |
| Id. | Rovigo | S | 16 | — |
| Id. | Villamazzana | S | 2 | — |
| Id. | Villanova Marchesana | S | 1 | — |
| Siracusa | Rosolini | S | — | 1 |
| Trento | Avio | S | — | 2 |
| Id. | Cembra | S | — | 1 |
| Id. | Clés | S | — | 2 |
| Id. | Salorno | S | — | 1 |
| Id. | Termeno | S | — | 1 |
| Id. | Ziano | S | — | 1 |
| Treviso | Carbonera | S | 8 | — |
| Id. | Cessalto | S | 1 | — |
| Id. | Chiaromo | S | — | 1 |
| Id. | Crocetta | S | 1 | — |
| Id. | Montebelluna | S | — | 2 |
| Id. | Oderzo | S | 1 | 3 |
| Id. | Gorgo al Monticano | S | — | 3 |
| Id. | Roncade | S | 5 | 2 |
| Id. | San Biagio di Callalta | S | 1 | — |
| Id. | Susegana | S | — | 2 |
| Id. | Trevignano | S | 1 | — |
| Id. | Vittorio Veneto | S | 1 | — |
| Trieste | Duttogliano | S | 1 | — |
| Udine | Bertiolo | S | — | 2 |
| Id. | Campoformido | S | — | 2 |
| Id. | Casarsa | S | — | 1 |
| Id. | Codroipo | S | — | 1 |
| Id. | Fagagna | S | — | 1 |
| Id. | Fanna | S | — | 1 |
| Id. | Mainago | S | — | 1 |
| Id. | Martignacco | S | — | 1 |
| Id. | Moruzzo | S | — | 1 |
| Id. | Pradamano | S | — | 2 |
| Id. | San Pietro al Natisone | S | — | 3 |
| Id. | Sedegliano | S | — | 4 |
| Id. | Torreano | S | — | 1 |
| Id. | Udine | S | — | 1 |
| Verona | Cologna Veneta | S | — | 1 |
| Id. | Colognola ai Colli | S | — | 2 |
| Id. | Monteforte | S | — | 1 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| **Segue: *Malrossino dei suini*** | | | | |
| Verona | San Bonifacio | S | — | 2 |
| Id. | Trevenzuolo | S | — | 1 |
| Vicenza | Quinto Vicentino | S | — | 1 |
| | | | 214 | 137 |
| ***Peste e setticemia dei suini.*** | | | | |
| Alessandria | Rosignano | S | — | 1 |
| Ancona | Ancona | S | — | 3 |
| Id. | Montemarciano | S | — | 3 |
| Id. | Senigallia | S | 12 | 6 |
| Arezzo | Arezzo | S | 1 | — |
| Ascoli Piceno | Ascoli Piceno | S | 7 | — |
| Id. | Force | S | 1 | — |
| Id. | Monsampolo | S | 1 | — |
| Id. | Montefiore dell'Aso | S | 1 | 9 |
| Id. | Monturano | S | 1 | — |
| Id. | Sant'Elpidio a Mare | S | 4 | 1 |
| Bologna | Bentivoglio | S | 7 | — |
| Id. | Crevalcore | S | 2 | — |
| Id. | Sala Bolognese | S | — | 2 |
| Id. | Argelato | S | — | 1 |
| Id. | S. Lazzaro di Sanena | S | — | 1 |
| Catanzaro | Petilia Policastro | S | — | 2 |
| Como | Casatenovo | S | — | 1 |
| Id. | Cirimido | S | — | 1 |
| Cosenza | Fagnano Castello | S | — | 2 |
| Id. | Spezzano Piccolo | S | — | 1 |
| Ferrara | Ferrara | S | 2 | — |
| Fiume | Fontana del Conte | S | — | 1 |
| Id. | Castel Iablanizza | S | — | 1 |
| Gorizia | Comeno | S | 1 | 1 |
| Id. | Gorizia | S | 1 | 4 |
| Id. | Gradisca d'Isonzo | S | 2 | — |
| Id. | Merna | S | — | 1 |
| Id. | San Daniele del Carso | S | 4 | — |
| Id. | San Vito di Vipacco | S | 1 | — |
| Id. | Vipacco | S | 4 | 1 |
| Matera | Rotondella | S | 20 | — |
| Modena | Bomporto | S | — | 1 |
| Id. | Fiorano | S | 2 | — |
| Id. | Pavullo | S | 1 | — |
| Id. | Sassuolo | S | 1 | — |
| Id. | Campogalliano | S | 1 | — |
| Id. | Formigine | S | 1 | — |
| Id. | Montecreto | S | 1 | — |
| Id. | Riolmato | S | 1 | — |
| Id. | Vignola | S | 2 | — |
| Padova | Grantorto | S | 1 | — |
| Pavia | Tromello | S | — | 3 |
| Salerno | Acerno | S | 1 | — |
| Id. | Battipaglia | S | 1 | — |
| Id. | Salerno | S | 1 | — |
| Id. | San Gregorio Magno | S | 4 | — |
| Id. | Sicignano degli Abruzzi | S | 2 | — |
| Treviso | Casale Sile | S | — | 1 |
| Trieste | Duttogliano | S | 1 | — |
| Id. | San Canzian d'Isonzo | S | — | 1 |
| Id. | Sesana | S | — | 3 |
| Id. | Sgonico | S | — | 1 |
| Udine | Fagagna | S | — | 1 |
| Zara | Rudele | S | 3 | — |
| Id. | Bielnia | S | 8 | — |
| | | | 103 | 55 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| ***Morva.*** | | | | |
| Lecce | Gallipoli | E | — | 1 |
| Id. | Galatone | E | — | 1 |
| Id. | Lecce | E | — | 3 |
| Id. | Uggiano la Chiesa | E | 1 | — |
| | | | 1 | 5 |
| ***Farcino cripticoccico.*** | | | | |
| Catania | Acireale | E | 2 | 3 |
| Id. | Bronte | E | 1 | 1 |
| Foggia | Margherita di Savoia | E | 1 | — |
| Lecce | Gallipoli | E | — | 1 |
| Messina | San Pier Niceto | M | 2 | — |
| Id. | Messina | M | 1 | — |
| Id. | Barcellona Pozzo di Gotto | M | 1 | — |
| Napoli | Napoli | M | 7 | — |
| Id. | Somma Vesuviana | M | 1 | — |
| Salerno | Cava dei Tirreni | E | 1 | — |
| Id. | Nocera Inferiore | E | 1 | — |
| Id. | Nocera Superiore | E | 1 | — |
| Id. | Serre | E | 3 | 1 |
| | | | 22 | 6 |
| ***Rabbia.*** | | | | |
| Matera | Tricarico | Can | — | 1 |
| Napoli | Acerra | Can | — | 1 |
| Id. | Cesa | Can | — | 1 |
| Id. | Napoli | Can | — | 12 |
| Salerno | Crugio | Can | 1 | — |
| Id. | Teggiano | Can | 1 | — |
| Zara | Bucovich | Can | — | 1 |
| | | | 2 | 16 |
| ***Rogna*** | | | | |
| Perugia | Foligno | O | 1 | — |
| Roma | Poli | O | 1 | — |
| Torino | Torino | B | 1 | — |
| Viterbo | Viterbo | O | — | 1 |
| | | | 3 | 1 |
| ***Aborto epizootico.*** | | | | |
| Bolzano | Varna | B | — | 1 |
| Ferrara | Ferrara | B | 2 | — |
| Modena | Novi di Modena | B | — | 1 |
| Novara | Novara | B | 3 | — |
| Id. | Casaleggio | B | 1 | — |
| Id. | San Pietro Mosezzo | B | 1 | — |
| Id. | Vespolate | B | 1 | — |
| Padova | Grantorto | B | 1 | — |
| Rovigo | Taglio di Po | B | — | 1 |
| Terni | Amelia | B | 1 | — |
| Udine | Pasiano di Pordenone | B | — | 2 |
| Id. | Pontebba | B | — | 1 |
| | | | 10 | 7 |
| ***Tubercolosi.*** | | | | |
| Lucca | Lucca | B | — | 1 |
| | | | — | 1 |
| ***Difterite aviaria*** | | | | |
| Ancona | Senigallia | P | 4 | 2 |
| Ascoli Piceno | Ascoli Piceno | P | 1 | — |
| Id. | Santo Elpidio a Mare | P | — | 5 |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle st lle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| Segue: *Difterite aviaria.* | | | | |
| Firenze | Firenze | P | 8 | — |
| Foggia | Serracapriola | P | 1 | 1 |
| Vicenza | Barbarano | P | — | 1 |
| | | | 9 | 9 |
| *Colera dei polli* | | | | |
| Ancona | Ancona | P | 5 | — |
| Id. | Senigallia | P | 20 | — |
| Fiume | Fiume | P | 1 | — |
| Potenza | Pescopagano | P | — | 1 |
| | | | 26 | 1 |
| *Peste aviaria* | | | | |
| Foggia | Motta Montecorvino | P | 1 | — |
| Matera | Pomarico | P | 15 | — |
| Rovigo | Ariano nel Polesine | P | 5 | — |
| Id. | Bergantino | P | 3 | 86 |
| Id. | Polesella | P | 2 | — |
| Id. | Villanova Marchesana | P | 15 | 8 |
| Salerno | Battipaglia | P | 1 | — |
| Id. | Laviano | P | 2 | — |
| Id. | Salerno | P | 1 | — |
| Id. | Montecorvino Rovella | P | 3 | — |
| Id. | San Gregorio Magno | P | 4 | — |
| | | | 52 | 94 |
| *Laringo trachelte infettive dei polli.* | | | | |
| Agrigento | Alessandria della Rocca | P | — | 1 |
| Id. | Cianciana | P | 2 | — |
| Ancona | Ancona | P | 2 | 1 |
| Id. | Senigallia | P | 2 | 1 |
| Arezzo | Bucine | P | — | 5 |
| Ascoli Piceno | Ascoli Piceno | P | 1 | 3 |
| Id. | Falerone | P | 1 | — |
| Id. | Roccafluvione | P | — | 3 |
| Id. | Venarotta | P | 15 | 1 |
| Bergamo | Bergamo | P | 1 | 2 |
| Bolzano | Silandro | P | — | 1 |
| Campobasso | Pietracatella | P | — | 3 |
| Id. | Riccia | P | 1 | — |
| Id. | Filignano | P | — | 1 |
| Cremona | Casalbuttano | P | — | 1 |
| Id. | Castelverde | P | — | 1 |
| Id. | Corte de' Cortesi | P | — | 1 |
| Id. | Corte dei Frati | P | 1 | — |
| Id. | Gerredè Caprioli | P | 1 | — |
| Id. | Grontardo | P | 1 | — |
| Id. | Olmeneta | P | — | 1 |
| Id. | Paderno Ossolaro | P | — | 1 |
| Id. | Robecco | P | 1 | — |

| PROVINCIA | COMUNE | Specie degli animali | Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente | Nuovi denunziati |
|---|---|---|---|---|
| Segue: *Laringo tracheite infettive dei polli* | | | | |
| Firenze | Firenze | P | — | 1 |
| Matera | Bernalda | P | 5 | — |
| Id. | Stigliano | P | 30 | — |
| Novara | Stresa Borromeo | P | 2 | — |
| Perugia | Perugia | P | — | 10 |
| Pesaro e Urbino | Fano | P | 10 | — |
| Id. | Monte Porzio | P | 4 | — |
| Id. | Pesaro | P | 5 | — |
| Rieti | Roccasinibalda | P | 1 | — |
| Roma | Cerveteri | P | 10 | — |
| Id. | Marcellina | P | 6 | — |
| Id. | Moricone | P | 10 | — |
| Id. | Palombara | P | 20 | — |
| Id. | Roma | P | 1 | 1 |
| Terni | Amelia | P | 1 | — |
| Torino | Torino | P | 1 | — |
| Trieste | Trieste | P | — | 1 |
| Vercelli | Piatto | P | — | 1 |
| | | | 135 | 41 |

## RIEPILOGO
### dal 16 al 30 novembre 1941-XX - N. 22

| N. d'ordine | MALATTIE | Numero delle provincie | Numero dei comuni | Numero delle località |
|---|---|---|---|---|
| | | Con casi di malattie | | |
| 1 | Carbonchio ematico | 15 | 19 | 22 |
| 2 | Carbonchio sintomatico | 4 | 6 | 8 |
| 3 | Afta epizootica | 43 | 208 | 61 |
| 4 | Malrossino dei suini | 33 | 132 | 351 |
| 5 | Peste e setticemia dei suini | 10 | 56 | 158 |
| 6 | Morva | 1 | 4 | 6 |
| 7 | Farcino criptcoccico | 6 | 13 | 28 |
| 8 | Rabbia | 4 | 7 | 18 |
| 9 | Rogna | 4 | 4 | 4 |
| 10 | Aborto epizootico | 8 | 12 | 17 |
| 11 | Tubercolosi bovina | 1 | 1 | 1 |
| 12 | Difterite aviaria | 5 | 6 | 18 |
| 13 | Colera dei polli | 3 | 4 | 7 |
| 14 | Peste aviaria | 4 | 11 | 146 |
| 15 | Laringo tracheite infettiva dei polli | 20 | 41 | 176 |

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap. caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.

(256)

# MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

**142° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1443.**

Decreto Ministeriale 26 luglio 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1942-XX, registro 22 Corporazioni, foglio 16, con il quale ai condomini della miniera di zolfo « Mustogiunto », rappresentati dal sig. Salvatore de Pace, fu Alfonso, domiciliato in Palermo, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare il giacimento di zolfo sito in località denominata «Mustogiunto» in territorio del comune di S. Caterina Villarmosa, provincia di Caltanissetta.

Decreto Ministeriale 31 dicembre 1941-XX, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1942-XX, registro 22 Corporazioni, foglio 134, con il quale la concessione perpetua della miniera di piombo e zinco, denominata « Castello », sita in territorio del comune di Torrebelvicino, provincia di Vicenza, accordata alla S. A. Atesina per esplorazioni minerarie con decreto Ministeriale 18 marzo 1938, è trasferita alla « Montecatini »

Soc. gen. per l'industria mineraria e chimica, elettivamente domiciliata in Vicenza presso la propria fabbrica.

Decreto Ministeriale 31 dicembre 1941-XX, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1942-XX, registro 22 Corporazioni, foglio 133, con il quale la concessione temporanea della miniera di barite e solfuri misti, denominata « Lombardo », sita in territorio del comune di Torrebelvicino, provincia di Vicenza, accordata alla Società an. Atesina per esplorazioni minerarie con decreto Ministeriale 18 marzo 1938, è trasferita alla Montecatini Soc. an. gen. per l'industria mineraria e chimica, elettivamente domiciliata presso la propria fabbrica di Vicenza.

Decreto Ministeriale 18 gennaio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1942-XX, registro 22 Corporazioni, foglio 47, con il quale alla Società anonima Soterna, con domicilio eletto in Firenze, è concessa per la durata di anni trenta, la facoltà di coltivare il giacimento di lignite sito in località denominata « Lumena », in territorio dei comuni di S. Pietro a Sieve e Scarperia, provincia di Firenze.

Decreto Ministeriale 18 gennaio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1942-XX, registro 22 Corporazioni, foglio 46, con il quale la concessione della miniera denominata « Gora I », sita in territorio del comune di Figline Valdarno, provincia di Firenze, trasferita alla S. A. Miniere lignitifere « La Gora » con decreto Ministeriale 10 maggio 1938, è prorogata per la durata di quindici anni, decorrenti dal 18 ottobre 1941-XIX.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1942-XX, registro 22 Corporazioni, foglio 128, con il quale la facoltà di utilizzare l'acqua minerale della sorgente denominata « Biò I », sita in territorio del comune di Borgofranco d'Ivrea, provincia di Aosta, accordata in perpetuo al signor Attilio De Giacomi con decreto Ministeriale 23 ottobre 1930-IX, è trasferita alla Soc. Industriale Borgofranco Anonima (S.I.B.A.) con sede in Torino.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1942-XX, registro 22 Corporazioni, foglio 129, con il quale la facoltà di utilizzare l'acqua minerale della sorgente denominata « Biò II », sita in territorio del comune di Borgofranco d'Ivrea, provincia d'Aosta, accordata per anni cinquanta al sig. Attilio De Giacomi, con decreto Ministeriale 23 ottobre 1930-IX, è trasferita alla Soc. Industriale Borgofranco Anonima (S.I.B.A.) con sede in Torino.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1942-XX, registro 22 Corporazioni, foglio 132, con il quale la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento, siti in località denominata « Furè » in territorio del comune di Pontestura, provincia di Alessandria, accordata per la durata di anni quindici al sig. Eugenio Antoniola con decreto Ministeriale 24 agosto 1933-XI, è trasferita alla Soc. an. Eternit pietra artificiale, con sede in Genova.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1942-XX, registro 22 Corporazioni, foglio 130, con il quale la facoltà di coltivare il giacimento di bauxite, denominato « Montreo », sito in territorio dei comuni di Antiniana, Montreo e Pisino, provincia di Pola, accordata per anni trenta alle Società S.A.S.I. (Soc. An. Silice Istriana) e S.A.M.P. (Soc. An. Materie Prime) con il decreto Ministeriale 7 giugno 1937-XV, è trasferita alla Soc. Istriana dei Cementi, elettivamente domiciliata a Pola.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1942-XX, registro 22 Corporazioni, foglio 131, con il quale la facoltà di coltivare il giacimento di bauxite, sito in località denominata « Topit », in territorio del comune di Albona, provincia di Pola, accordata per anni 25 alla Soc. Anonima Materie Prime (S.A.M.P.) e Silice Istriana (S.A.S.I.), con decreto Ministeriale 16 febbraio 1937-XV, è trasferita alla Soc. Istriana dei Cementi, elettivamente domiciliata a Pola.

Decreto Ministeriale 29 gennaio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1942-XX, registro 22 Corporazioni, foglio 127, con il quale la concessione delle tre sorgenti di acqua termo-minerale denominate « Al Sole » site lungo la strada comunale di Siesalunga in territorio del comune di Abano, provincia di Padova, accordata in perpetuo al sig. Voltolina Giovanni con decreto Ministeriale 18 dicembre 1931, è trasferita ai figli Silvestro, Silvio ed Elena, rappresentati dal primo, domiciliato ad Abano Terme.

(688)

## MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

**Diffida per smarrimento di diploma di laurea in giurisprudenza**

Il dott. Mariano Falconi, di Salvatore e di Salabè Enrica, nato in Cagliari l'8 novembre 1900, ha dichiarato di aver smarrito, in treno, sul tratto da Legnano a Milano, il proprio diploma originale di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso la Regia università di Cagliari.

Se ne dà notizia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 secondo capoverso, del R. decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Cagliari.

(686)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario della « Roggia Scotta » di Castiglione d'Adda (Milano).**

Con decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del 13 febbraio 1942-XX, n. 540, è stato provveduto ai sensi e per gli effetti del R. decreto 13 febbraio 1933-XI, n. 215, all'approvazione, con varie modifiche, dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario della « Roggia Scotta », con sede in Castiglione d'Adda (provincia di Milano) nel testo deliberato dall'assemblea costitutiva dell'Ente del 28 agosto 1938-XVI.

(687)

# CONCORSI

## MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

**Diario delle prove scritte e grafiche dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti dell'ordine medio e degli ordini superiori tecnico e classico.**

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visto il decreto Ministeriale 18 novembre 1941-XX con il quale furono indetti i concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti dell'ordine medio e degli ordini superiori tecnico e classico;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1941-XX con il quale è stato annullato e dichiarato di nessun effetto il concorso-esame di Stato a due cattedre di lingua e letteratura inglese negli istituti tecnici superiori bandito con il citato decreto Ministeriale 18 novembre 1941-XX;

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1942-XX con il quale fu ridotto a 37 il numero delle cattedre di scienze naturali, chimica e geografia nei licei e istituti magistrali, indetto con il citato decreto Ministeriale 18 novembre 1941-XX;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 31 dicembre 1941-XX, n. 32425 19520 - 14/1.3.1,

Decreta:

Art. 1.

Il diario delle prove scritte e grafiche dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti dell'ordine medio e degli ordini superiori tecnico e classico, indetti con decreto Ministeriale 18 novembre 1941-XX, è stabilito come segue:

| Data | Posizione | CONCORSI | Prove |
|---|---|---|---|
| 15 aprile 1942 | A. XI | Costruzione e disegno di costruzioni | scritta |
| 16 » » | A. XI | Costruzione e disegno di costruzioni | grafica |
| 19 » » | D. II | Elettrotecnica | scritta |
| 20 » » | D. IV | Meccanica e disegno professionale | scritto-grafica |
| 21 » » | D. VIII | Tecnologia e disegno professionale | scritta |
| 22 » » | D. VIII | Tecnologia e disegno professionale | grafica |
| 23 » » | E. III | Elettrotecnica e laboratorio | scritta |
| 24 » » | E. V | Meccanica, macchine e disegno relativo | scritta |
| 25 » » | E. V | Meccanica, macchine e disegno relativo | grafica |
| 26 » » | E. VI | Disegno tecnico | scritta |
| 27 » » | E. VI | Disegno tecnico | grafica |
| 28 » » | E. VII | Aerotecnica | scritta |
| 29 » » | E. VII | Aerotecnica | grafica |
| 30 » » | E. XIII | Tecnologia, meccanica e laboratorio | scritta |
| 1 maggio 1942 | E. XV | Tecnologia delle costruzioni impianto del cantiere ed estimo | scritto-grafica |
| 2 » » | H. II | Topografia | scritta |
| 3 » » | H. II | Topografia | grafica |
| 4 » » | J. V | Macchine marine e disegno | scritta |
| 5 » » | J. V | Macchine marine e disegno | grafica |
| 6 » » | J. VI | Teoria e costruzione della nave | scritta |
| 7 » » | J. VI | Teoria e costruzione della nave | grafica |
| 8 » » | J. II | Fisica, elementi di chimica e di macchine | scritta |
| 9 » » | A. I | Italiano, storia, geografia e cult. fas. (nelle scuole tecniche) | scritta |
| 10 » » | J. IV | Attrezzatura e manovra | scritta |
| 11 » » | A. III | Lettere italiane (negli istituti tecnici nautici) | scritta |
| 12 » » | J. III | Astronomia e navigazione | scritta |
| 13 » » | A. II | Lettere italiane e storia (negli istituti tecnici superiori) | scritta |
| 15 » » | J. I | Storia e geografia (negli istituti tecnici nautici) | scritta |
| 16 » » | 3ª classe | Lettere italiane e storia (negli istituti magistrali superiori) | scritta |

| Data | Posizione | CONCORSI | Prove |
|---|---|---|---|
| 17 maggio 1942 | A. VI | Matematica (negli istituti tecnici industriali) | scritta |
| 18 » » | 4 | Lettere italiane e latine e storia | scritta |
| 19 » » | 4 | Lettere italiane e latine e storia | scritta |
| 20 » » | 2 | Matematica (negli istituti dell'ordine medio) | scritta |
| 21 » » | 5 | Filosofia e storia | scritta |
| 22 » » | 8 | Matematica (nei ginnasi) | scritta |
| 23 » » | 2ª classe | Lettere classiche | scritta |
| 25 » » | A. VII | Matematica e fisica (negli istituti tecnici superiori) | scritta |
| 26 » » | 1 | Italiano, latino, storia e geografia | scritta |
| 27 » » | 9 | Matematica e fisica (nei licei e istituti magistrali) | scritta |
| 28 » » | 1ª classe | Italiano, latino, greco, storia e geografia | scritta |
| 28 » » | 10 | Scienze naturali, chimica e geografia | inizio orali |
| 29 » » | 11 | Disegno (nei licei e istituti magistrali | grafica |
| 30 » » | 6-a | Lingua e letteratura francese 1° grado | scritta |
| 31 » » | 6-a | Lingua e letteratura francese 1° grado | scritta |
| 1 giugno 1942 | 3 | Disegno (negli istituti dell'ordine medio) | grafica |
| 2 » » | 7-a | Lingua e letteratura francese 2° grado | scritta |
| 3 » » | 7-a | Lingua e letteratura francese 2° grado | scritta |
| 5 » » | L. II | Disegno (nelle scuole professionali femminili) | grafica |
| 6 » » | L. II | Disegno (nelle scuole professionali femminili) | grafica |
| 7 » » | 6-c | Lingua e letteratura tedesca 1° grado | scritta |
| 8 » » | 6-c | Lingua e letteratura tedesca 1° grado | scritta |
| 9 » » | 7-c | Lingua e letteratura tedesca 2° grado | scritta |
| 10 » » | 7-c | Lingua e letteratura tedesca 2° grado | scritta |
| 11 » » | 6-b | Lingua e letteratura inglese 1° grado | scritta |
| 12 » » | 6-b | Lingua e letteratura inglese 1° grado | scritta |
| 13 » » | 7-b | Lingua e letteratura inglese 2° grado | scritta |
| 14 » » | 7-b | Lingua e letteratura inglese 2° grado | scritta |
| 15 » » | 13 | Maestra giardiniera | scritta |

| Data | Posizione | CONCORSI | Prove |
|---|---|---|---|
| 18 giugno 1942 | G. I | Scienze naturali e geografia generale ed economica | scritta |
| 19 » » | 12 | Musica e canto | scritta |
| 19 » » | 14 | Storia dell'Arte | inizio orali |
| 20 » » | A. VIII | Chimica e merceologia | scritta |
| 21 » » | C. I | Scienze naturali, geografia e patologia vegetale | scritta |
| 22 » » | A. IX | Scienze e merceologia | pratica |
| 23 » » | C. IV | Agricoltura | scritta |
| 24 » » | C. IV | Agricoltura | scritta |
| 25 » » | B. I | Scienze fisiche e naturali e industrie agrarie | scritta |
| 26 » » | C. V | Economia ed estimo rurale | scritta |
| 27 » » | C. V | Economia ed estimo rurale | scritta |
| 28 » » | H. I | Agronomia ed estimo | scritta |
| 29 » » | H. I | Agronomia ed estimo | scritta |
| 30 » » | F. I | Computisteria e pratica commerciale | scritta |
| 1 luglio 1942 | E. VIII | Chimica e laboratorio | scritta |
| 2 » » | G. IV | Ragioneria e tecnica commerciale | scritta |
| 3 » » | C. II | Chimica e industria agraria | scritta |
| 4 » » | G. V. | Materie giuridiche ed economiche | scritta |
| 5 » » | G. V. | Materie giuridiche ed economiche | scritta |
| 6 » » | 6-*d* | Lingua e letteratura spagnuola 1° grado | scritta |
| 7 » » | 6-*d* | Lingua e letteratura spagnuola 1° grado | scritta |
| 8 » » | 7-*d* | Lingua e letteratura spagnuola 2° grado | scritta |
| 9 » » | 7-*d* | Lingua e letteratura spagnuola 2° grado | scritta |
| 10 » » | 6-e | Lingua e letteratura slovena 1° grado | scritta |
| 11 » » | 6-e | Lingua e letteratura slovena 1° grado | scritta |

Art. 2.

Tutte le prove avranno luogo a Roma con inizio alle ore 8 nei locali indicati all'albo del Ministero dell'educazione nazionale.

Art. 3.

I candidati che hanno chiesto di partecipare ai concorsi-esami di Stato per i quali è prescritta la prova scritta o grafica, o la sola prova pratica e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione, dovranno intervenire alle prove di esame, nei giorni indicati nel presente diario senza attendere alcun speciale invito da parte del Ministero.

I candidati al concorso-esame di Stato di scienze naturali, chimica e geografia nei licei e negli istituti magistrali e quelli dell'esame di Stato di storia dell'arte per i quali è prescritta la sola prova orale saranno chiamati a gruppi con invito personale che porterà anche l'indicazione del giorno e del luogo in cui dovranno presentarsi.

Roma, addì 9 febbraio 1942-XX

*Il Ministro*: BOTTAI

(649)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.